



**Settore Agenzie
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Aniense,14
Tel. 06/59600687
06/42000358

Coordinamento Nazionale FLP Finanze



sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it nazionale@flpagenziemef.it

Segreteria Nazionale

Prot. 010/SN/RM2015

Roma, 7 gennaio 2015

NOTIZIARIO N° 3

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale
LORO SEDI

AI VERTICI DELLE AGENZIE NON INTERESSA IL NOSTRO SALARIO ACCESSORIO, MA SOLO MANTENERE GLI INCARICHI DIRIGENZIALI. E intanto non c'è nessuna traccia del comma 165 anno 2013

Anche quest'anno, come ogni anno, tocca far battaglia per ottenere ciò che è nostro. Infatti, pur previsto da una norma di legge, il decreto ministeriale che deve stanziare i fondi del comma 165 per l'anno 2013 ancora non si vede.

È la storia infinita che deriva anche dall'inazione dei vertici amministrativi delle agenzie fiscali, che non fanno abbastanza affinché si sblocchi definitivamente la questione che ci costringe ogni anno a mobilitarci - oramai sempre più soli, vedi la manifestazione promossa lo scorso anno, addirittura senza bandiere e simboli - per veder soddisfare i nostri diritti.

Quest'anno sembrava la volta buona (giusto per parafrasare il Premier): il Governo aveva presentato un emendamento alla legge di stabilità che cambiava finalmente il metodo di finanziamento delle agenzie fiscali inglobando il comma 165 nella quota incentivante, che in tal modo sarebbe stato disponibile e ci avrebbe permesso qualche certezza non solo nel pagamento di indennità e produttività ma anche per ricominciare a fare passaggi economici, per i quali, ricordiamo, è necessario disporre di fondi fissi e ricorrenti.

Invece nulla, l'emendamento è sparito, il Governo lo ha cancellato dal provvedimento definitivo sul quale ha posto la fiducia. Non abbiamo notizie di prese di posizione dei vertici delle agenzie, evidentemente troppo presi da un'altra questione che sta a cuore forse molto di più ai direttori: la proroga degli incarichi dirigenziali in





essere.

Eh già, perché anche questo è un problema che ci portiamo dietro da oltre un decennio e ha una dinamica esattamente contraria: sembrava che il 2014 fosse l'ultimo anno di proroga possibile ed entro l'anno, ormai passato, dovessero definirsi i concorsi. Peccato che sia le entrate che le dogane non riescano al momento a produrre un bando di concorso legittimo e quando ci riescono vanificano tutto con svolgimenti quanto meno discutibili (vedi agenzia delle dogane). Quindi, nemmeno quest'anno i concorsi per la dirigenza si sono fatti.

Ma ecco il colpo di scena: il decreto mille proroghe per il 2015 proroga di un altro anno la possibilità di continuare a conferire incarichi dirigenziali. Tutte le querelle parlamentari dello scorso anno sono state uno scherzo!

Insomma due pesi e due misure. Una sul salario accessorio di tutti e l'altra per gli incarichi dirigenziali per pochi.

La differenza? Evidentemente l'impegno dei direttori delle agenzie che evidentemente senza direttori negli uffici non possono stare mentre possono stare senza lavoratori motivati, i quali però continuano a fare il proprio lavoro con senso di responsabilità e a raggiungere gli obiettivi (della dirigenza).

Sia chiaro, non ci facciamo tirare dentro polemiche tra lavoratori: non ce l'abbiamo con gli incaricati, abbiamo sempre detto che riteniamo che i primi a rimetterci a stare nel "limbo" sono proprio loro, o almeno quelli di loro capaci di vincere anche un concorso (e pensiamo non siano pochi).

Ma è lecito chiedere ai nostri vertici di impegnarsi per tutti i lavoratori quanto si impegnano per il rinnovo degli incarichi dirigenziali ?

Noi non sappiamo cosa sia successo e perché la norma che ci avrebbe permesso di avere soldi certi con i quali far ripartire, ad esempio, i passaggi economici, non sia stata ripresentata dal Governo.

E proprio perché vogliamo saperlo abbiamo inviato una lettera al capo del Dipartimento delle Finanze e ai direttori delle Agenzie Fiscali (allegata al presente notiziario) affinché ci dicano cosa è successo e soprattutto cosa hanno intenzione di fare, sia per il futuro sia per il comma 165 anno 2013 che ancora non si vede.

Se non ci verranno fornite a breve risposte convincenti, ricominceremo a mobilitarci, diffideremo le agenzie ad erogare salario accessorio solo ad alcuni lavoratori (ad esempio, posizioni organizzative e incarichi di responsabilità) e chiameremo tutti i lavoratori a raccolta - senza steccati ideologici e sindacali - a lottare per il diritto al salario certo e alle progressioni economiche.

La lotta per i diritti non si ferma!

L'UFFICIO STAMPA

